



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale.

PROGETTO REGIONALE PER L'EDUCAZIONE FISICA, L'ATTIVITÀ SPORTIVA SCOLASTICA A.S. 2020/2021 E RIAVVIO DELL'A.S. 2021/2022

L'evoluzione della situazione epidemiologica e delle misure di contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, adottate con provvedimenti governativi e delle autorità di governo locali, hanno determinato una diversa progettualità delle attività sportive scolastiche nell'anno scolastico 2020/2021.

Le proposte progettuali e didattiche riferite all'Educazione Fisica e Sportiva per l'Emilia-Romagna si sono articolate e si svilupperanno secondo le aree di intervento di seguito definite, tenendo in debita considerazione la nota della Direzione Generale per lo Studente 16 giugno 2021 prot. 1392 e la [nota USR-ER 22 luglio 2020 prot. 10960 "MATERIALI PER LA RIPARTENZA. - 12 - Suggerimenti e proposte per l'Educazione Fisica"](#):

1. Attività Sportive Scolastiche territoriali;
2. Educazione Fisica nella Scuola Primaria, nella scuola secondaria di I e II grado: laboratori disciplinari propedeutici alla promozione delle discipline sportive;
3. Iniziative culturali a supporto della didattica anche per la modalità "didattica a distanza" rivolte al personale docente.

Si conferma l'esigenza, in continuità con gli anni precedenti, di assegnare responsabilità, nei rispettivi ruoli, al Coordinatore regionale e ai referenti di Educazione Fisica in servizio presso gli Uffici di Ambito Territoriale relativamente agli adempimenti caratterizzanti il settore di competenza per le operazioni organizzatorie, in particolare per quanto attiene alle decisioni da assumere e alle priorità da individuare per l'impegno dei fondi assegnati per l'Educazione Fisica e Sportiva, in raccordo con le Istituzioni Scolastiche individuate come scuole polo regionale e provinciali per il settore.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale.

Punto 1 – Attività Sportive Scolastiche territoriali.

Previa verifica della fattibilità in relazione alla situazione epidemiologica, potranno essere realizzate attività sportive scolastiche, anche nel periodo estivo, accompagnando le Istituzioni scolastiche nella realizzazione di percorsi finalizzati all'attuazione di competizioni e manifestazioni sostenibili nell'ambito delle discipline individuali – a puro titolo d'esempio, Atletica leggera, Orienteering, Tiro con l'arco, Arrampicata sportiva, Duathlon, Badminton, Tennistavolo, Giochi tradizionali, ecc. – e nelle cosiddette attività di “accoglienza” di inizio anno scolastico.

Per quanto riguarda la praticabilità di attività sportive di squadra occorrerà attendere il parere del Comitato Tecnico Scientifico al quale è stato rivolto apposito quesito da parte della Direzione Generale per lo Studente.

Alcune altre iniziative caratterizzanti il “Progetto regionale per l'Educazione Fisica e l'attività sportiva scolastica” dell'Emilia-Romagna, saranno realizzabili solo in alcune aree in relazione alle disponibilità di risorse economiche messe a disposizione da realtà locali.

Qualora se ne ravvisasse l'opportunità e se ne creassero le adeguate condizioni, potranno essere organizzate manifestazioni – anche promozionali – provinciali e regionali con l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022. Al riguardo è da ritenere consolidata l'ipotesi di organizzare manifestazioni di carattere regionale in periodo concentrato, anche in unica sede e data, formula già collaudata in positive esperienze precedenti. A tal fine sarà verificata la fattibilità del ‘Progetto Eurocamp’, realizzato in collaborazione con la struttura “Eurocamp” di Cesenatico, per la realizzazione di percorsi motori mirati, nello specifico progetti di accoglienza-continuità per incentivare la conoscenza, l'integrazione e la socializzazione fra i componenti dei gruppi classe o di conoscenza/avvicinamento alle discipline sportive da svolgersi in sicurezza, nell'assoluto rispetto di distanziamento e protezione.

Con nota successiva dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna verranno comunicate le indicazioni organizzative e il piano tecnico organizzativo comprendente i criteri di individuazione delle eventuali, possibili manifestazioni da organizzare per le varie discipline sportive, considerando, in ogni caso, che la costituzione del Centro Sportivo Scolastico rappresenta la



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale.

condizione di partenza per l'avviamento delle attività sportive scolastiche, sia a livello d'istituto, sia per l'eventuale partecipazione alle manifestazioni successive.

Punto 2 - Educazione Fisica nella Scuola Primaria, nella scuola secondaria di I e II grado: laboratori disciplinari propedeutici alla promozione delle discipline sportive.

È promossa la realizzazione in ogni provincia di laboratori disciplinari afferenti alle diverse discipline sportive, in riferimento alla praticabilità delle attività stesse nel rispetto dei protocolli e delle misure a garanzia della propria ed altrui sicurezza. Possono essere progettate iniziative come piani di avvicinamento e laboratori didattici disciplinari per fornire alle scolaresche opportunità di approccio alle discipline sportive meno diffuse e ai "Giochi della tradizione", con particolari caratteristiche educative e formative – riferendosi nello specifico al concetto di discipline *non contaminate* - che appartengono alla tradizione del territorio, che necessitano di impianti non disponibili presso le sedi scolastiche e che assumono carattere sperimentale.

In riferimento alle azioni di cui ai punti precedenti si raccomanda di:

- privilegiare le attività individuali;
- svolgere, ove possibile, attività all'aperto;
- evitare attività di contatto e lo scambio di attrezzature;
- prevedere le necessarie coperture assicurative, assistenze sanitarie e certificazioni mediche, laddove previste dalla normativa vigente e come aggiornate ed integrate rispetto alle esigenze di contenimento del rischio epidemiologico da COVID-19, ecc.

Punto 3 – Iniziative culturali a supporto della didattica

Si sostiene l'opportunità di avviare attività rivolte al personale docente su temi a carattere metodologico didattico per la sperimentale applicazione del metodo "*Joy of moving*". Si potrà, altresì, valutare in ogni provincia la replicabilità di progetti e laboratori già avviati sul territorio, in quanto modelli di buone pratiche. Si sostiene inoltre l'opportunità di realizzare percorsi didattici anche in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche del territorio, le Federazioni Sportive, gli Enti



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale.

di promozione sportiva, il CONI e Sport e Salute - Emilia-Romagna e la Scuola Regionale dello Sport, gli staff di formazione. A questo proposito potrà assumere rilievo il coinvolgimento della rete dei Licei Scientifici Sportivi.

Le iniziative riguarderanno temi a carattere metodologico-didattico, sul piano dell'applicazione assistita, su alcune discipline sportive, attività all'aria aperta e, in riferimento all'eventuale situazione emergenziale, percorsi attinenti alla comunicazione e agli strumenti digitali per le lezioni in Didattica Digitale Integrata.

Gli staff di formazione regionale e provinciali, la cui individuazione è avvenuta in continuità con la costituzione di gruppi di studio e ricerca, già realizzata negli scorsi anni scolastici, potranno sviluppare progetti di produzione di materiali cartacei e multimediali per la didattica disciplinare e per sostenere la conoscenza di discipline sportive meno diffuse, fruibili dai docenti di tutte le scuole.

Gli strumenti multimediali prodotti sono pubblicati al link <http://uef.istruzioneer.it/pubblicazioni/>

La gestione economica delle risorse istituzionali è affidata alla rete delle scuole polo per l'Educazione Fisica, l'attività sportiva scolastica e i Campionati Studenteschi; capofila di rete è il Liceo "Roiti" di Ferrara, cui sono assegnate le risorse stanziare dal Ministero dell'Istruzione con Decreto della Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico 11 dicembre 2020 n. 1981.

I piani di riparto dei finanziamenti saranno oggetto di successive note emanate dall'Ufficio III dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Il Coordinatore Regionale per l'Attività Fisica e Sportiva

Prof. Luciano Selleri